



Lo ha comunicato l'assessore al Patrimonio

# Università a Termoli Promessa mantenuta

## La sede entro il 30 novembre

SI avvia a soluzione, e sarà quella definitiva, il problema della sede e degli alloggi per gli studenti universitari che sceglieranno Termoli come sede d'ateneo.

La notizia, che era attesa, ha trovato conferma ieri quando l'assessore al Patrimonio, Gianfranco Vitagliano, ha comunicato al Magnifico Rettore che l'impresa esecutrice dei lavori di ristrutturazione dell'ex colonia marina di Termoli consegnerà l'immobile entro il 30 novembre prossimo, in anticipo rispetto alla scadenza con-

trattuale.

Una vicenda quella della sede dell'ateneo termolese che aveva visto l'intervento concreto e fattivo della Regione per il recupero dell'intera area individuata come idonea ad ospitare gli studenti.

Ma, soprattutto, per supportare in maniera davvero concreta la realizzazione di un polo di assoluto rilievo per la regione, per la città litoranea e per l'Università del Molise.

Lo scorso 20 giugno, infatti, la Giunta Regionale, con delibera 763, su proposta dell'assessore Vita-

gliano aveva dato definitiva e totale copertura al fabbisogno finanziario del progetto di ristrutturazione per un importo che sfiora i seimila euro.

Un intervento che non resterà «isolato». Infatti, a breve, nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con l'Università, si realizzerà anche l'attuazione del Piano di valorizzazione e di utilizzo dell'Azienda regionale Pantano, nella sua parte culturale, con interventi in campo scientifico e per l'alloggio degli studenti.

E, nella prima decade di

settembre, nel corso di una riunione *ad hoc* si definiranno i dettagli opera-

tivi della utilizzazione degli immobili.

La soddisfazione per il

risultato raggiunto è palpabile. E proprio l'assessore regionale Vitagliano spiega che «si tratta di un complesso di interventi di assoluto rilievo sul piano strutturale e culturale che risolve il problema della sede dell'Università a Termoli e che, integrandosi con un altre scelte fatte dal governo regionale, permetterà di valorizzare l'azienda Pantano insieme all'Università del Molise attraverso opere e servizi non solo nell'ambito vivaistico e zootecnico ma anche didattico. Fatto questo - continua Gianfranco Vitagliano - che consentirà la realizzazione, attraverso la ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente, di alloggi universitari per gli studenti e di strutture per la ricerca in campo ingegneristico».

Dopo Campobasso ed Isernia, quindi, un nuovo polo universitario che permetterà un ulteriore ampliamento dell'offerta culturale regionale e che «restituirà nuova dignità sul piano delle opportunità di crescita per Termoli ed il Basso Molise» conclude l'assessore.

Is

*Soddisfatto Vitagliano:  
«Un doppio risultato visto  
che si valorizzerà Pantano»*